

## Griglia analitica di correzione per un compito di matematica

<b>GRIGLIA DI CORREZIONE</b>					
Indicatori					
Problemi	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	tot
1.1	1	1	0		2
1.2	1	1	0		2
1.3	0,5	0,5	0,5		1,5
1.4	0	2	0,5		2,5
<b>tot</b>	<b>2,5</b>	<b>4,5</b>	<b>1</b>		<b>8</b>
2a	3	2	2		7
2b	2	2	1		5
<b>tot</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>3</b>		<b>12</b>
<b>Tot</b>	<b>7,5</b>	<b>8,5</b>	<b>4</b>		<b>20</b>

### Indicatori

**A** Livello dello conoscenze

**B** Capacità operative

**C** Capacità di analisi e rielaborazione

**D** Capacità espositive (non valutato)

### Descrittori

**A1.1 conosce: vertice, fuoco, direttrice, asse. (0,25\*4)**

**A1.2 conosce l'equaz. dell'omotetia e della transf.inversa (p.t. 0,5 \*2)**

**A1.3 conosce vertice e asse (0,25\*2)**

**A1.4**

**A2a Conosce: dominio (p.t.0,5), modulo (p.t.1), f(x) per casi (p.t. 0,5)**

**codominio (p.t.0,5), discontinuità (p.t. 0,5)**

**A2b. Conosce: D (0,25), CD(0,25), discontinuità(0,5), regole di scomposizione (p.t1)**

**B1.1 calcola vertice, fuoco, asse,**

**B1.2 calcola l'equazione della parabola omotetica**

**B1.3 calcola vertice e asse**

**B1.4 rappresenta le parabole**

**B2a rappresenta nel dominio le parabole**

**B2b. Scompone (p.t. 1), rappresenta: grafico (0,5), discontinuità (0,5)**

**C1.1**

**C1.2**

**C1.3 trasforma vertice e asse**

**C1.4 riconosce le parabole omotetiche**

**C2a. Comprende: significato modulo e di discontinuità**

**GRIGLIA DI VERIFICA DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

**ALUNNO :** \_\_\_\_\_ **Classe :** \_\_\_\_\_

**Data :** \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>PESI</b>	<b>PUNTEGGI</b>
<b>Conoscenza specifica della disciplina</b>	CONOSCENZA : 1. REGOLE			
	2. METODI E PROCEDURE			
	3. PRINCIPI E TEOREMI			
<b>Competenza nell'applicazione di concetti e procedure matematiche</b>	1. UTILIZZAZIONE DI CONOSCENZE, REGOLE E PROCEDURE IN CONTESTI OPERATIVI SEMPLICI			
	2. UTILIZZAZIONE DI CONOSCENZE, REGOLE E PROCEDURE IN CONTESTI OPERATIVI COMPLESSI			
<b>Correttezza dello svolgimento e dell'esposizione</b>	1. CORRETTEZZA NEI CALCOLI			
	2. CORRETTEZZA NEI PROCEDIMENTI			
	3. CORRETTEZZA NELLE ARGOMENTAZIONI			
	4. CORRETTEZZA LESSICALE			
<b>Completezza della risoluzione</b>	1. RISPETTO DELLA CONSEGNA CIRCA IL NUMERO DI QUESITI DA RISOLVERE			
<b>Capacità logiche e argomentative</b>	1. ORGANIZZAZIONE ED UTILIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE			
	2. CAPACITA' DI ANALISI			
	3. EFFICACIA ARGOMENTATIVA			
<b>PUNTEGGI</b>	<b>GREZZO ( MAX : )</b>		<b>VOTO</b>	
	<b>ASSOLUTO</b>	<b>PERCENTUALE</b>		

**L'INSEGNANTE**  
prof.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DI MATEMATICA E FISICA**

**ALUNNO :** \_\_\_\_\_ **Classe :** \_\_\_\_\_

**Data :** \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>ANNOTAZIONI</b>
<b>Conoscenza dei contenuti teorici della disciplina</b>	CONOSCENZA : 1. <i>REGOLE</i>		
	2. <i>METODI E PROCEDURE</i>		
	3. <i>PRINCIPI E TEOREMI</i>		
<b>Competenza nell'applicazione di concetti e procedure matematiche</b>	1. <i>UTILIZZAZIONE DI CONOSCENZE, REGOLE E PROCEDURE IN CONTESTI OPERATIVI SEMPLICI</i>		
	2. <i>UTILIZZAZIONE DI CONOSCENZE, REGOLE E PROCEDURE IN CONTESTI OPERATIVI COMPLESSI</i>		
<b>Capacità comunicative</b>	1. <i>RIGOROSITA' E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO</i>		
	2. <i>ORGANICITA' E COMPLETEZZA ESPOSITIVA</i>		
	3. <i>EFFICACIA ARGOMENTATIVA</i>		
<b>Capacità di analisi</b>	1. <i>INDIVIDUARE GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DI UNA SITUAZIONE PROBLEMATICA</i>		
	2. <i>INDIVIDUARE LE RELAZIONI CHE LEGANO GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA SITUAZIONE PROBLEMATICA</i>		
<b>Capacità di sintesi</b>	1. <i>CAPACITA' DI COLLEGARE ARGOMENTI</i>		
	2. <i>CAPACITA' DI COMBINARE ED INTEGRARE LE SINGOLE PARTI DI UNA SITUAZIONE PROBLEMATICA COMPLESSA</i>		

**L' INSEGNANTE**  
**prof.**

**LIVELLI :**

<b>6</b>	<b>Prestazione ottima</b>	<b>A</b>
<b>5</b>	<b>Prestazione buona</b>	<b>B</b>
<b>4</b>	<b>Prestazione discreta</b>	<b>C</b>
<b>3</b>	<b>Prestazione sufficiente</b>	<b>D</b>
<b>2</b>	<b>Prestazione insufficiente</b>	<b>E</b>
<b>1</b>	<b>Prestazione gravemente insufficiente</b>	<b>F</b>
<b>0</b>	<b>Prestazione assolutamente nulla</b>	<b>G</b>

**COMMENTO ALL'USO DELLE GRIGLIE**

*L'uso delle griglie è abbastanza intuitivo. Per la griglia della prova scritta è possibile usare anche soltanto gli indicatori (i descrittori servono a specificare ciascun indicatore) e occorrono, per ogni indicatore, un livello ed un peso. Il livello è un numero (intero, ma non necessariamente) che si associa in base alla tabella "LIVELLI", mentre il peso è un coefficiente che serve a stabilire "l'importanza" che quell'indicatore ha nella prova. Un esempio esplicativo chiarirà meglio il modo di operare. Supponiamo di aver calibrato una prova scritta con i pesi seguenti:*

*Conoscenza specifica della disciplina (peso 11);  
Competenza nell'applicazione di concetti e procedure matematiche (peso 13);  
Correttezza dello svolgimento e dell'esposizione (peso 12);  
Completezza della risoluzione (peso 10);  
Capacità logiche ed argomentative (peso 9).*

*Calcoliamo ora il **punteggio massimo** ottenibile (**grezzo**), moltiplicando ciascun peso per il livello massimo (A = 6); otteniamo, con facili calcoli:*

$$(11 + 13 + 12 + 10 + 9) * 6 = 330.$$

*Supponiamo, adesso, che dalla correzione di una prova scritta gli indicatori riportino i livelli seguenti:*

*Conoscenza (C = 4)  
Competenza (C = 4)  
Correttezza (C/D = 3,5) (come si vede sono possibili anche livelli intermedi)*

Completezza ( $D = 3$ )

Capacità ( $D = 3$ )

Calcoliamo, in base a ciò, il **punteggio assoluto**, moltiplicando il peso di ogni indicatore per il livello riportato:

$$4 * 11 + 4 * 13 + 3,5 * 12 + 3 * 10 + 3 * 9 = 195$$

Questo punteggio in rapporto a quello massimo fornisce  $195/330 = 0,5909090\dots$  cioè un punteggio **percentuale** = 59,09%, che decimalizzato diventa 6, il voto della nostra prova.

Tra l'altro l'uso dei pesi permette di creare prove "ad hoc" per valutare soltanto alcuni degli indicatori (basta, infatti, porre 0 come peso per quegli indicatori che non si vogliono valutare). Chiaramente l'uso dei descrittori fornisce un quadro ancora più preciso (anche se, personalmente, in diversi anni, li ho adoperati raramente). La griglia dell'orale è in tutto simile a quella dello scritto ma, come si osserva, non contiene i pesi. Concludo dicendo che se si intende adottare queste griglie è necessario prima un breve periodo di "rodaggio": i vantaggi che se ne trarranno (a medio e lungo termine) compenseranno sicuramente tutte le fatiche ed i lunghi calcoli fatti per imparare il nuovo metodo di valutazione.

**NICOLA SANTORO**

**[Download dal sito www.maecla.it](http://www.maecla.it)**